

## Aggiornamento sugli scambi dell'Italia

Gennaio-maggio 2021

Secondo i dati Istat riferiti al mese di maggio 2021, dopo quattro mesi consecutivi di crescita congiunturale, le esportazioni italiane hanno registrato un calo del 2,0% rispetto al mese di aprile. Tale flessione è dovuta al calo delle vendite verso i mercati extra Ue (-4,0%), essendosi confermato sul livello di aprile il livello delle vendite verso i mercati Ue. Nello stesso periodo il valore delle importazioni è diminuito dello 0,3%.

Rispetto a maggio 2020, periodo in cui i flussi commerciali subivano ancora gli effetti dell'emergenza sanitaria, le esportazioni sono cresciute del 41,9% mentre le importazioni sono aumentate del 51,2%. L'incremento delle

esportazioni su base annua è marcato sia verso i mercati extra Ue (+44,0%) sia verso l'area Ue (+40,0%) e interessa la quasi totalità dei settori, ad esclusione di articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici, in calo del 17,7%.

**Nei primi 5 mesi del 2021, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, le esportazioni sono cresciute del 23,9%, con aumenti delle vendite verso tutti i principali mercati di destinazione.**

I contributi maggiori alla crescita tendenziale delle esportazioni vengono dall'aumento delle vendite di macchinari e apparecchi n.c.a. (+28,6%), dai

## Rapporto ICE 2020-2021



Il 16 luglio 2021 è stata presentata la XXXV edizione del [Rapporto ICE](#) "L'Italia nell'economia internazionale", insieme all'[Annuario Statistico Istat-ICE](#).

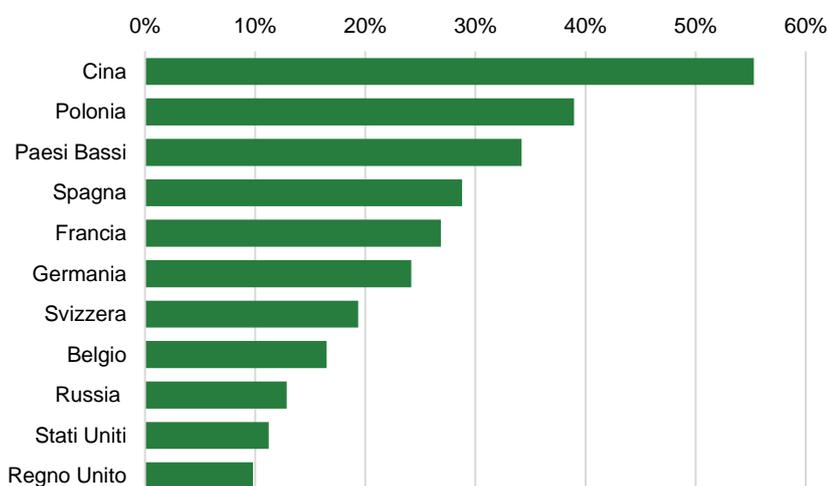
Nel 2020, nonostante la crisi dovuta al Covid-19 e una flessione delle esportazioni del 9,7%, l'Italia si è confermata all'ottavo posto tra gli esportatori mondiali.

Gli **operatori all'export, 126.275 unità** nel 2020, si sono ridotti del 7,8%, mentre il valore medio esportato si attesta intorno ai 3 milioni di euro.

I dati dell'export del **primo quadrimestre 2021** mostrano una ripartenza dinamica e risultati superiori anche ai livelli pre-Covid: le esportazioni sono infatti cresciute del **19,8% rispetto al I quadrimestre 2020** e del **4,2% sullo stesso periodo del 2019**.

Nell'edizione 2021 del Rapporto ICE sono inclusi quattro quaderni tematici dedicati alle **strategie di reazione al Covid delle imprese esportatrici**, alle **dinamiche del settore delle start up**, alla **competitività dell'Italia secondo il Global Attractiveness Index** e infine alle **potenzialità della Campania**.

**Esportazioni verso i principali paesi partner**  
variazioni tendenziali gennaio-maggio 2021



metalli di base e prodotti in metallo (+32,8%), dagli autoveicoli (+64,5%) e dagli apparecchi elettrici (+33,5%). In calo solo gli articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici (-10,2%).

Nel periodo gennaio-maggio 2021, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, le importazioni hanno registrato un aumento (+22,4%), in particolare per i beni di consumo durevoli (+50,0%).

Nei primi 5 mesi del 2021, il saldo commerciale è pari a 23 miliardi di euro e, al netto della componente energetica, sale a 36,2 miliardi di euro.

Fonte: [comunicato Istat](#) sul commercio con l'estero del 16 luglio 2021.

## Tendenze e previsioni

### Approfondimento estratto dal Bollettino Economico n.3 – 2021 Banca d'Italia

Il Bollettino Economico diffuso dalla Banca d'Italia lo scorso 16 luglio conferma le previsioni al rialzo nello scenario internazionale. I rapidi progressi delle campagne vaccinali hanno generato una ripresa dell'attività economica e dei flussi commerciali internazionali, in modo particolare nei paesi avanzati.

Nel primo trimestre 2021 è proseguita la ripresa del commercio mondiale. Secondo le stime di Banca d'Italia gli scambi cresceranno dell'11,0% nel 2021, superando i livelli pre-pandemici. Inoltre, secondo le stime dell'OCSE, nel 2021 il PIL mondiale registrerà un incremento del 5,8%, sostenuto dall'accelerazione di USA e Cina. Rispetto alle valutazioni di marzo, le previsioni sull'attività economica globale sono al rialzo sia per il 2021 che per il 2022, rispettivamente di 0,2 e 0,4 punti percentuali. Le prospettive di medio termine risultano tuttavia disomogenee tra paesi anche in relazione all'evoluzione delle campagne vaccinali e al rischio di insorgenza di nuove varianti: le prospettive di alcune

aree emergenti, come India, Sud Africa e Indonesia, risultano per questo motivo ancora molto deboli.

L'Italia ha registrato una crescita del PIL nel I trimestre 2021 (+0,1% rispetto al periodo precedente); ciò è avvenuto a fronte di una flessione dello 0,3% dell'insieme dei paesi dell'Area determinatasi in particolare per le riduzioni di Francia, Spagna e, soprattutto, della Germania (-1,8%). Le previsioni della Banca d'Italia si confermano positive: nel 2021 si stima una crescita del PIL italiano pari al 5,1% e al 4,4% nel

2022. In linea con il commercio globale, le esportazioni totali sono previste in aumento dell'11% nel 2021 e del 6,5% nel 2022.

Fonte: [Bollettino Economico n.3](#) del 16 luglio 2021, Banca d'Italia

Scenario macroeconomico (variazioni percentuali rispetto all'anno precedente)*			
	2020	2021	2022
<b>Mondo</b>			
PIL	-3,5	5,8	4,4
Commercio mondiale	-8,4	11	-
<b>Italia</b>			
PIL	-8,9	5,1	4,4
Esportazioni totali	-14,7	11	6,5
Importazioni totali	-13,2	12,9	7,7
PIL (FMI - giugno 2021)	-	4,3	4
PIL (OCSE - maggio 2021)	-	4,5	4,4
PIL (Commissione Europea - luglio 2021)	-	5	4,2
PIL (Istat - giugno 2021)	-	4,7	4,4

\* dove non diversamente specificato, la fonte dei dati è Banca d'Italia

ICE-Agenzia  
Ufficio pianificazione strategica e controllo di gestione  
Via Liszt, 21 - 00144 Roma

[studi@ice.it](mailto:studi@ice.it)



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane